

Comunicato stampa

Mercoledì 2 aprile 2008

Energia: il Consiglio federale prosegue la propria strategia

A proposito del piano settoriale “Depositati in strati geologici profondi”

economiesuisse saluta la decisione presa oggi dal Consiglio federale di proseguire la ricerca di siti per il deposito delle scorie radioattive negli strati geologici profondi. Il Consiglio federale ha approvato la procedura messa a punto dalla Confederazione, con il concorso dei cantoni, dei partiti e delle associazioni. Questa procedura trasparente crea le condizioni quadro necessarie per passare alle tappe successive.

La procedura prevista nel piano settoriale non si limita alle scorie delle centrali nucleari attuali. Essa tiene pure conto delle centrali la cui costruzione è in fase di pianificazione. In questo modo, il Consiglio federale prosegue la strategia energetica decisa un anno fa. Al di là della promozione delle energie rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza energetica, la strategia prevede il ricorso alle grandi centrali. L'obiettivo è quello di garantire l'approvvigionamento energetico. La Svizzera potrà così mantenere le proprie emissioni di CO₂ ad un livello debole nel confronto internazionale e contribuire attivamente a proteggere il clima.

Conformemente alla legge, le scorie radioattive derivanti dalle centrali nucleari, dalla ricerca, dalla medicina e dall'industria devono essere depositate in Svizzera. La sicurezza costituisce la priorità assoluta. Le imprese incaricate dello smaltimento delle scorie hanno fornito da tempo la prova che il deposito in strati geologici profondi è possibile. Il Consiglio federale ha dato da un anno e mezzo circa il proprio consenso per la creazione di tali depositi. La procedura presentata nel piano settoriale garantisce che essi saranno realizzati.

Informazioni:

Urs Näf, responsabile supplente dei settori politica economica, formazione ed energia
Telefono: 076 330 25 56

Comunicato stampa

Mercoledì 2 aprile 2008

Energia: il Consiglio federale prosegue la propria strategia

A proposito del piano settoriale “Depositi in strati geologici profondi”

economiesuisse saluta la decisione presa oggi dal Consiglio federale di proseguire la ricerca di siti per il deposito delle scorie radioattive negli strati geologici profondi. Il Consiglio federale ha approvato la procedura messa a punto dalla Confederazione, con il concorso dei cantoni, dei partiti e delle associazioni. Questa procedura trasparente crea le condizioni quadro necessarie per passare alle tappe successive.

La procedura prevista nel piano settoriale non si limita alle scorie delle centrali nucleari attuali. Essa tiene pure conto delle centrali la cui costruzione è in fase di pianificazione. In questo modo, il Consiglio federale prosegue la strategia energetica decisa un anno fa. Al di là della promozione delle energie rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza energetica, la strategia prevede il ricorso alle grandi centrali. L'obiettivo è quello di garantire l'approvvigionamento energetico. La Svizzera potrà così mantenere le proprie emissioni di CO₂ ad un livello debole nel confronto internazionale e contribuire attivamente a proteggere il clima.

Conformemente alla legge, le scorie radioattive derivanti dalle centrali nucleari, dalla ricerca, dalla medicina e dall'industria devono essere depositate in Svizzera. La sicurezza costituisce la priorità assoluta. Le imprese incaricate dello smaltimento delle scorie hanno fornito da tempo la prova che il deposito in strati geologici profondi è possibile. Il Consiglio federale ha dato da un anno e mezzo circa il proprio consenso per la creazione di tali depositi. La procedura presentata nel piano settoriale garantisce che essi saranno realizzati.

Informazioni:

Urs Näf, responsabile supplente dei settori politica economica, formazione ed energia
Telefono: 076 330 25 56

Comunicato stampa

Mercoledì 2 aprile 2008

Energia: il Consiglio federale prosegue la propria strategia

A proposito del piano settoriale “Depositati in strati geologici profondi”

economiesuisse saluta la decisione presa oggi dal Consiglio federale di proseguire la ricerca di siti per il deposito delle scorie radioattive negli strati geologici profondi. Il Consiglio federale ha approvato la procedura messa a punto dalla Confederazione, con il concorso dei cantoni, dei partiti e delle associazioni. Questa procedura trasparente crea le condizioni quadro necessarie per passare alle tappe successive.

La procedura prevista nel piano settoriale non si limita alle scorie delle centrali nucleari attuali. Essa tiene pure conto delle centrali la cui costruzione è in fase di pianificazione. In questo modo, il Consiglio federale prosegue la strategia energetica decisa un anno fa. Al di là della promozione delle energie rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza energetica, la strategia prevede il ricorso alle grandi centrali. L'obiettivo è quello di garantire l'approvvigionamento energetico. La Svizzera potrà così mantenere le proprie emissioni di CO₂ ad un livello debole nel confronto internazionale e contribuire attivamente a proteggere il clima.

Conformemente alla legge, le scorie radioattive derivanti dalle centrali nucleari, dalla ricerca, dalla medicina e dall'industria devono essere depositate in Svizzera. La sicurezza costituisce la priorità assoluta. Le imprese incaricate dello smaltimento delle scorie hanno fornito da tempo la prova che il deposito in strati geologici profondi è possibile. Il Consiglio federale ha dato da un anno e mezzo circa il proprio consenso per la creazione di tali depositi. La procedura presentata nel piano settoriale garantisce che essi saranno realizzati.

Informazioni:

Urs Näf, responsabile supplente dei settori politica economica, formazione ed energia
Telefono: 076 330 25 56